

**DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO NELLA
RIUNIONE DEL 16 MARZO 2017**

Partecipano all'adozione della presente deliberazione i Signori:

Dott.ssa Giuseppina FUSCO (Vice - Presidente Vicario dell'ACI), Sig. Ivan Franco CAPELLI, Prof. Piergiorgio RE, Dott. Adriano BASO, Avv. Federico BENDINELLI, Dott. Giovanni Battista CANEVELLO, Dott. Antonio COPPOLA, Prof. Arch. Massimo RUFFILLI.

E' presente in qualità di Segretario del Comitato Esecutivo

Dott. Francesco TUFARELLI - Segretario Generale dell'ACI

Sono presenti per il Collegio dei Revisori dei Conti:

Pres. Dott. Claudio DE ROSE (Presidente del Collegio dei Revisori), Dott. Guido DEL BUE, Dott. Enrico SANSONE.

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta la seguente deliberazione:

“Vista la deliberazione adottata nella riunione del 15 settembre 2016, con la quale è stata autorizzata la stipula dell'Accordo Quadro di Collaborazione di durata quinquennale, in materia di mobilità e sicurezza stradale, tra l'ACI e Roma Capitale; vista al riguardo la nota della Direzione Centrale per l'Educazione Stradale, la Mobilità ed il Turismo dell'8 marzo 2017 e preso atto di quanto ivi rappresentato; visto in proposito il nuovo schema di Accordo Quadro di Collaborazione tra l'Ente e Roma Capitale, di durata quinquennale, predisposto dalla citata Direzione, in ordine al quale è stato acquisito il parere favorevole dell'Avvocatura dell'Ente; preso atto che, nelle more della sottoscrizione dell'Accordo medesimo, la richiamata Direzione evidenzia la necessità di taluni interventi di modifica al testo dello stesso, concordati con il Comune di Roma ed in particolare: - l'inserimento dell'Automobile Club di Roma tra le parti firmatarie, in quanto Ente territorialmente competente a svolgere le attività previste nell'Accordo in parola nel comune e nella provincia di Roma; - l'inserimento nelle premesse di ulteriori punti riguardanti le azioni e le linee di intervento promosse dal Comune di Roma in materia di sicurezza stradale e mobilità, in linea con le indicazioni dell'ONU e della programmazione europea; preso atto altresì che, rispetto al testo precedente, il nuovo Accordo mantiene inalterata la non onerosità dello stesso e la descrizione delle attività che le Parti intendono realizzare congiuntamente; considerato che l'iniziativa risulta in linea con le finalità istituzionali dell'ACI statutariamente previste, nonché con le direttive generali in materia di indirizzi strategici dell'Ente concernenti lo sviluppo della *mission* inerente ai temi dell'educazione stradale e della mobilità sicura, responsabile e sostenibile, mediante lo studio e la promozione di azioni mirate ai cittadini ed alle Istituzioni; ritenuto pertanto di autorizzare la stipula dell'Accordo in parola in conformità al predetto nuovo schema di atto che

sostituisce integralmente quello approvato nella seduta del 15 settembre 2016; **autorizza**, a modifica della deliberazione adottata nella riunione del 15 settembre 2016 di cui in premessa, la stipula del nuovo Accordo Quadro di Collaborazione, in materia di mobilità e sicurezza stradale, tra l'ACI, Roma Capitale e Automobile Club di Roma, avente durata quinquennale, nei termini di cui in premessa ed in conformità allo schema di atto allegato al verbale della seduta sotto la lett. B) che costituisce parte integrante della presente deliberazione; **conferisce mandato** al Presidente per la relativa sottoscrizione, con facoltà di delega nonché con facoltà di apportare ogni eventuale modifica e/o integrazione di carattere formale che dovesse rendersi necessaria ai fini del perfezionamento dell'atto medesimo.”.

ROMA



Automobile Club d'Italia



ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE

TRA

Roma Capitale, con sede legale in Roma, Via, C.F. rappresentata da nella persona di nato a il, domiciliato per la carica presso la sede sopra indicata;

E

l'Automobile Club d'Italia, di seguito ACI, con sede in Roma, via Marsala 8, Codice Fiscale 00493410583, partita IVA 00907501001, in persona del Presidente pro tempore Ing. Angelo Sticchi Damiani;

E

l'Automobile Club Roma, di seguito AC Roma, con sede in Roma, via Cristoforo Colombo 269, Codice Fiscale 00460880586, partita IVA 00898491006, in persona del Presidente pro tempore dott.ssa. Giuseppina Fusco;

PREMESSO

- che, in ragione della dimensione e della gravità che il fenomeno dell'incidentalità stradale assume nella città di Roma, il tema della sicurezza stradale risulta prioritario nelle politiche dell'Amministrazione;
- che, in base ai dati Istat, soltanto nel 2015, sulle strade della Capitale sono stati registrati 13.121 incidenti con vittime, che hanno provocato la morte di 173 persone, il 12% in più rispetto all'anno precedente, con condizioni particolarmente critiche per i giovani, gli utenti delle 2 ruote a motore e, soprattutto, per gli utenti vulnerabili della strada (pedoni, ciclisti, bambini e anziani);
- che, per contrastare il fenomeno dell'incidentalità stradale e ridurre il numero delle vittime, in linea con le politiche e gli obiettivi europei e sulla base di quanto indicato dal Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS), Roma Capitale ha realizzato, nel corso degli anni, una serie di iniziative volte a migliorare i livelli di sicurezza delle infrastrutture, salvaguardare le utenze deboli, rafforzare la capacità di governo da parte degli Enti e delle strutture preposte, costruire una cultura della sicurezza stradale in tutte le fasce di popolazione ed utenti della strada;
- che, in particolare, sulla base dei finanziamenti disposti dal Primo Programma di Attuazione del PNSS e in continuità con quanto indicato dal Piano Comunale della

Sicurezza Stradale 2012-2020, nel 2013, Roma Capitale ha costituito il "Centro di Competenza sulla Sicurezza stradale" (CdCSS), una struttura tecnica dedicata alla raccolta e alla gestione dei dati di incidentalità, alla valutazione e al monitoraggio degli interventi, alla realizzazione di attività e iniziative volte a migliorare gli standard di sicurezza stradale sul territorio comunale (iniziative di formazione e aggiornamento dei tecnici dell'Amministrazione, informazione nelle scuole, comunicazione e partecipazione sui temi della sicurezza stradale);

- che tale struttura opera presso l'Agenzia Roma Servizi per la Mobilità (RSM), per conto del Dipartimento Mobilità e Trasporti di Roma Capitale, in stretta collaborazione con la Polizia Locale di Roma Capitale e le Associazioni, a supporto delle attività di programmazione e progettazione dell'Amministrazione e a servizio dei vari operatori del settore;
- che, recentemente, in linea con le indicazioni dell'ONU e la programmazione europea, secondo quanto esplicitato nel documento contenente le "Linee programmatiche 2016-2021 per il Governo di Roma Capitale" (Del. A.C. n. 9 del 3 agosto 2016) l'Amministrazione di Roma Capitale ha assunto come prioritario il tema della sicurezza stradale quale linea di governo che intercetta "trasversalmente" tutti i comparti della mobilità (ciclabilità, pedonalità, trasporto pubblico, trasporto merci, sosta, ecc.), in stretto raccordo con le politiche di "sostenibilità", "inclusività", "accessibilità";
- che, con tale approccio, l'Amministrazione ha elaborato il "Programma Straordinario Sicurezza Stradale, Mobilità Dolce e Sostenibilità", che attribuisce alle politiche di sicurezza stradale la capacità di "incidere" in ciascuno dei suddetti comparti, presupponendo, pertanto, una rivisitazione di questi stessi, rispetto agli obiettivi di "sicurezza", "sostenibilità", "inclusività" e "accessibilità", e attraverso la promozione di modalità e modelli di spostamenti compatibili e in linea con tali obiettivi;
- che, a tal fine, il "Programma Straordinario" individua una griglia di misure, interventi e azioni volte a: mettere in sicurezza le tratte stradali per le quali si registrano condizioni più gravi di incidentalità, in particolare a salvaguardia degli utenti che, a Roma, risultano a maggior rischio (pedoni, ciclisti, bambini ed anziani, giovani tra 15 e 24 anni e utenti delle 2 ruote a motore); rafforzare il sistema di governo e di gestione della sicurezza stradale, attraverso strumenti (tra cui lo stesso "Programma Straordinario"), strutture ed azioni volte ad innalzare le capacità di programmazione, progettazione, gestione degli interventi da parte dell'Amministrazione; rafforzare il sistema di prevenzione e controllo da parte delle Forze dell'Ordine, costruendo un sistema di azioni coordinato con la Polizia Locale di Roma Capitale, volto ad ottimizzare e supportare le specifiche attività; diffondere una "cultura" della sicurezza stradale, agendo sulla sfera dei comportamenti individuali, attraverso iniziative di formazione ed informazione volte ad accrescere i livelli di consapevolezza e di responsabilità nelle diverse fasce di età, a partire dai più piccoli fino alla popolazione anziana;
- che le sopracitate "Linee programmatiche" indicano quale struttura tecnica di riferimento, a supporto delle attività dell'Amministrazione, il "Centro di Competenza sulla Sicurezza Stradale";
- che ACI e AC Roma, nella loro qualità di Ente pubblico non economico, privo di finalità di lucro e classificato di alto rilievo ai sensi della Legge 20 marzo 1975 n. 70, nel quadro

dell'assetto del territorio collaborano, da oltre 50 anni, con le Autorità e gli Organismi competenti all'analisi, allo studio ed alla soluzione dei problemi relativi allo sviluppo ed all'organizzazione della mobilità delle persone e delle merci, nonché allo sviluppo ed al miglioramento della rete stradale, dell'attrezzatura segnaletica ed assistenziale, ai fini della regolarità e della sicurezza della circolazione;

- che da Statuto ACI e AC Roma presidiano i molteplici versanti della mobilità, diffondendo una cultura dell'uso responsabile dell'auto in linea con i principi dello sviluppo sostenibile e della valorizzazione del territorio, promuovendo l'istruzione automobilistica e l'educazione alla sicurezza stradale allo scopo di ridurre l'incidentalità;
- che ACI e AC Roma collaborano con gli Enti locali e gli Enti gestori delle infrastrutture stradali sui molteplici versanti del sistema della mobilità sia a livello di campagne di sensibilizzazione, che di pianificazione, esercizio e progettazione, per la ricerca di soluzioni sicure e ambientalmente ed economicamente sostenibili;
- che AC Roma nell'ambito della Federazione ACI è l'Ente territorialmente competente per svolgere le attività sopraelencate nel Comune di Roma e nella Provincia di Roma.

**TUTTO CIO' PREMESSO
ROMA CAPITALE,
AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA
E AUTOMOBILE CLUB ROMA,
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

Art. 1

Nel quadro delle rispettive competenze e delle proprie finalità istituzionali e tenuto conto delle considerazioni di cui alle premesse, che formano parte integrante del presente Accordo, le Parti concordano di operare congiuntamente per migliorare le condizioni della mobilità in termini di sicurezza, fluidità e sostenibilità ambientale e promuovere al contempo la diffusione di modelli di mobilità compatibili (sollecitazioni all'uso del TPL, promozione di modelli di mobilità attiva, ecc.), implementando le azioni che si riterranno a tal fine opportune e necessarie. In particolare:

- attività di analisi di incidentalità e valutazione delle componenti a massimo rischio (utenze vulnerabili);
- valutazione dei livelli di sicurezza delle infrastrutture stradali o di suoi elementi, con particolare riferimento all'ambito urbano;
- sensibilizzazione alle tematiche della sicurezza stradale, mobilità sostenibile e pratiche di guida sicura;
- formazione specialistica per operatori del settore;
- iniziative di informazione e diffusione della cultura della sicurezza stradale e della mobilità sostenibile.

Le Parti collaboreranno, altresì, alla concretizzazione di ulteriori iniziative congiunte, rispetto a quelle sopra indicate, che potranno scaturire dall'attuazione del presente Accordo istituzionale.

ART. 2

Il presente atto, da intendersi come Accordo Quadro, viene sottoscritto dal Sindaco (o suo delegato) dal Presidente dell'Automobile Club d'Italia e dal Presidente dell'Automobile Club Roma.

L'accordo non prevede l'assunzione di oneri economici specifici delle Parti; per l'attuazione delle azioni previste al precedente art. 1 saranno sottoscritte apposite Convenzioni tra le Parti, senza oneri a carico di Roma Capitale, con la specifica degli impegni, delle modalità attuative e di tutti gli aspetti necessari a regolare i rapporti tra le Parti.

Per quanto di propria competenza, Roma Capitale, attraverso il Dipartimento Mobilità e Trasporti, si avvarrà del supporto operativo dell'Agenzia Roma Servizi per la Mobilità e del *"Centro di Competenza sulla Sicurezza stradale"* - CdCSS.

Le Parti convengono di operare sulla base delle rispettive competenze e nel rispetto della normativa sulla privacy.

Art. 3

Per il coordinamento e il monitoraggio delle attività derivanti dal presente Accordo, le Parti procederanno alla nomina di un Tavolo Tecnico formato da 2 componenti per ciascun Ente.

Art. 4

Le iniziative derivanti dal presente Accordo, dettagliate nell'ambito delle Convenzioni, potranno essere realizzate anche con il concorso di altri soggetti, pubblici e/o privati, interessati alla implementazione dei progetti finalizzati al miglioramento della mobilità e della sicurezza stradale e attraverso il complesso delle strutture dirette ed indirette di Roma Capitale, di ACI e di AC Roma.

Art. 5

Le parti si impegnano a dare adeguata visibilità ai contenuti del presente Accordo presso l'opinione pubblica ed i mass media, sia attraverso le proprie strutture di comunicazione, sia con adeguate iniziative promozionali da definire di comune accordo.

Art. 6

Il presente Accordo avrà durata di cinque anni. Allo scadere di tale arco temporale e sulla base dei risultati conseguiti, le parti potranno decidere di prolungarne la validità, anche apportando modifiche e/o integrazioni, attraverso accordi scritti formalizzati dalle Parti stesse, oppure decidere di non rinnovarlo.



Le Convenzioni attuative, che ne deriveranno, manterranno validità fino al compimento delle attività in esse previste.

Roma, li _____

IL SINDACO
(o suo delegato)

IL PRESIDENTE
dell'Automobile Club d'Italia

IL PRESIDENTE
dell'Automobile Club Roma

